

*OGGETTO: Sistemazione del tratto di litorale in Comune di Latina, loc. Marina di Latina.
Autorizzazione rilasciata all'A.R.D.I.S. ai sensi dell'art 21 della legge 31 luglio 2002 n. 179.
Impegno di spesa di euro 243.390 IVA compresa, da imputare sul cap. E42515 es. finanziario 2008.*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.2002;

VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 06.09.2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

VISTA la D.G.R. n. 734 del 28/09/2007 con la quale è stato conferito al Dr. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTA la D.G.R. n. 801 del 26/10/2007 con la quale è stato conferito l'incarico della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra I Popoli all'Arch. Giovanna Bargagna

VISTA la legge regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998 che ha riorganizzato le funzioni regionali in materia di difesa del suolo stabilendo per le opere di difesa delle coste le finalità e le particolari modalità di esecuzione, manutenzione, monitoraggio e controllo;

VISTO il D.M. 24.01.1996 del Ministero dell'Ambiente relativo all'utilizzo dei materiali di dragaggio portuale per ripascimento di litorali;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L.n.59 del 15.03.1997;

VISTO il D.P.C.M. del 21.12.1995 identificazione delle aree demaniali marittime escluse dalla delega alle regioni ai sensi dell'art.59 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1997;

VISTO il D.Lgs n. 152/2006 il quale stabilisce che la posa in opera in mare, quindi in ambienti contigui quali spiagge, di sabbie provenienti da escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi è consentita previa autorizzazione dell'autorità competente;

VISTO l'art. 21 della legge 31 luglio 2002 n.179, (disposizioni in materia ambientale) con il quale si stabilisce che nel caso di ripascimento di spiagge l'autorità competente è la Regione;

VISTA la domanda presentata dall'ARDIS e pervenuta il 31.01.2008 con nota 799 del 30/01/2008, con la quale chiede l'autorizzazione ad eseguire i lavori di somma urgenza per il ripristino del tratto del litorale della Marina di Latina, interessato da forti fenomeni di erosione del litorale, in particolare a levante del pennello n.4, con pericoli per le restanti infrastrutture comunali;

CONSIDERATO che l'ARDIS ha dichiarato la disponibilità ad eseguire i lavori di sistemazione del litorale, interessato da fenomeni di erosione nel tratto di litorale della Marina di Latina;

CONSIDERATO che il persistere dello stato di erosione del litorale potrebbe arrecare imminenti pericoli per le retrostanti infrastrutture comunali;

CONSIDERATO che l'A.R.D.I.S. dichiara, con la nota predetta che l'intervento riveste carattere d'urgenza;

VISTA la richiesta di intervento presentata con nota n. 123894 del 28/12/2007 del Comune di Latina;

RITENUTA l'urgenza dell'intervento, al fine di ristabilire il buon equilibrio della linea di costa;

tutto ciò, premesso e considerato,

D E T E R M I N A

1. di autorizzare, ai sensi dell'art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179, l'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo ad eseguire i lavori di sistemazione del tratto di litorale della Marina di Latina, in particolare a levante del pennello n.4, Comune di Latina, procedendo alla realizzazione di n. 2 pennelli posti a difesa delle retrostanti infrastrutture comunali subordinatamente alle seguenti prescrizioni:
 - che prima dell'inizio dei lavori, venga confermata o eventualmente modificata l'ampiezza dell'area interessata, unitamente alle modalità operative;
 - che durante l'esecuzione dei lavori siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare danni a persone e/o cose, delimitando l'area interessata e apponendo le specifiche segnalazioni previste;
 - che durante lo svolgimento delle operazioni dovranno essere adottate tutte le precauzioni onde evitare rischi per l'ecosistema circostante;
 - che in caso di motivata sospensione delle operazioni da parte dell'ARDIS i tempi relativi all'efficacia di tale autorizzazione verranno sospesi sino alla data di ripresa delle operazioni medesime; sospensioni e riprese dovranno, pertanto, essere tempestivamente comunicate alla Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area Difesa del Suolo, in ogni caso la somma dei periodi di sospensione non potrà superare i 6 (sei) mesi;
 - che l'esecuzione dei lavori in parola non dovrà interessare le limitrofe fasce litoranee del demanio marittimo, spiagge a levante e ponente del tratto di litorale della Marina di Latina, né modificarne la morfologia della costa.
2. L'ARDIS dovrà:
 - presentare, al termine dei lavori, alla scrivente una relazione sull'andamento degli stessi, nonché certificato di regolare esecuzione;
 - sostenere le spese relative all'attività di controllo, collaborare e a realizzare qualsivoglia sistema venisse considerato necessario dall'Amministrazione regionale al fine di esercitare l'attività di controllo;
 - uniformarsi, sotto le direttive dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Anzio, a tutto quanto prescritto e previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza della navigazione e salvaguardia della vita umana in mare (segnalamenti, modalità attracco mezzi nautici, aggiornamenti carte nautiche, ecc.), in particolare per quanto riguarda le problematiche inerenti ai lavori subacquei;
 - sostenere, restando l'unico responsabile, eventuali danni arrecati a cose e/o persone, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni onere connesso con gli stessi;
 - munirsi degli appositi nulla-osta e/o autorizzazioni e/o concessioni, previste dalla normativa vigente, rilasciate dalle autorità competenti.

3. di impegnare a favore dell'ARDIS sul capitolo di spesa E42515 la somma per un importo complessivo di 243.390,00 euro IVA inclusa.
La somma impegnata verrà erogata alla predetta Agenzia a seguito dell'acquisizione degli stati di avanzamento lavori certificati.

La presente autorizzazione può essere modificata e/o sospesa e/o revocata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione regionale, ed è efficace per un tempo di giorni 180 (centoottanta) a partire dalla data di inizio delle operazioni, che dovranno essere intraprese dalla data di notifica.

Di dichiarare il possesso e la conservazione degli atti, citati in premessa, presso l'archivio dell'Area Difesa del Suolo - Osservatorio Regionale dei Litorali.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Raniero De Filippis